



***Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale - SIMLII***

Fondata nel 1929

IL PRESIDENTE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SIMLII DEL 13 GIUGNO 2014

Il Consiglio del Direttivo Nazionale della SIMLII si è riunito il giorno 13 giugno 2014, dalle ore 10.00 alle ore 15.00, a Roma presso la sede INAIL di piazzale Giulio Pastore n. 6 - per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Nuovi iscritti
4. 77° congresso SIMLII (Apostoli - Violante)
5. Bilancio 2014 (Mosconi)
6. Proposta FAD con FNOMCeO (Apostoli - Mosconi)
7. Proposta sezione tematica medici competenti (Ramistella - Apostoli)
8. Modifica decreto 81 (Serra - Apostoli)
9. Varie eventuali

Sono presenti: G. Abbritti, P. Apostoli, GB Bartolucci, M. Corradi, A. Goggiamani, S. Iavicoli, L. Isolani, N. Labbate, M. Manno, G. Mosconi, G. Muzi, L. Soleo, E. Ramistella, F. Roscelli, P. Sartorelli, A. Serra, F. Tomei, ML Scapellato, N. Sannolo, FS. Violante,

Assenti giustificati: D. Picciotto, A. Sancini, M. Imbriani, A. Basso, A. Moretto, L. Riboldi. V. Albeggiani.

1. Approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente mette in approvazione il verbale del precedente direttivo con le correzioni pervenute e a disposizione dei presenti.

Il direttivo approva

2-3 Comunicazioni e Nuovi iscritti

.....

Nuovi iscritti - il Presidente informa che sono pervenute numero 54 domande di iscrizione da parte dei colleghi (vedi allegato), precisa che le stesse sono risultate rispondenti ai requisiti regolamentari come da verifica condotta dalla segreteria organizzativa.

Pone a disposizione le domande per eventuali ulteriori verifiche, sottolineando il positivo andamento delle domande di iscrizione nell'anno in corso.

Il direttivo unanime approva

Il prossimo direttivo sarà in sede di congresso a metà ottobre a Bologna, successivamente ci sarà l'ultimo direttivo di questo mandato.

Successivamente, il Presidente rimanda ai numerosi comunicati e prese di posizione comparse sul sito negli ultimi due mesi ed ad esso rimanda in modo da avere il maggior tempo possibile disponibile per l'odierna discussione. Richiama l'importanza dell'impegno nel confronto interno (vedi Convention MC; congresso nazionale, documenti di lavoro) con esterno (specie FNOMCeO vedi interpellato e codice etico) con Istituzioni (vedi piano prevenzione) e con altre Associazioni (AIDII in particolare).

In particolare richiama il regolare svolgimento delle operazioni elettorali per il rinnovo delle cariche sociali secondo statuto.

Comunica infine che i prossimi direttivi si terranno, a meno di particolari necessità/urgenze, in sede congressuale in ottobre e a metà dicembre per la chiusura di mandato.

4. 77° congresso SIMLII

In merito al 77° Congresso, il prof. Apostoli esprime un ringraziamento al gruppo di Bologna per l'impegno che sta dedicando a questo evento. Sia gli aspetti logistico - organizzati che i contenuti sono stati particolarmente curati, i temi dell'evidenza costituiscono quanto di più attuale e necessario per la nostra disciplina. Questa quindi sarà l'occasione per fare il punto su questo aspetto particolarmente rilevante. Il Presidente dà indicazioni sul numero delle iscrizioni ricevute che sono risultate pari a 900. Questo probabilmente dà fiducia sul raggiungimento dei risultati di bilancio.

Il sabato mattina si svolgerà la celebrazione della morte di Bernardino Ramazzini che si svolgerà presso l'Università di Padova.

Il prof. Violante aggiorna i presenti sull'avanzamento dei lavori congressuali. Su 788 gli iscritti alla SIMLII erano il 90% e il 10% era non socio. Risultavano iscritti 107 specializzandi, contemporaneamente al Congresso, ci saranno altre iniziative internazionali tra cui 2 comitati ICOH. Il programma scientifico è molto impegnativo: evidence based, muscoloscheletrico, grande distribuzione. Poi ci sono le sezioni parallele alcune già organizzate e altre ancora da organizzare sulla base dei contributi ricevuti. Ci saranno gli spazi dedicati alle sezioni tematiche. Ci saranno i

corsi pregressuali (muscoloscheletriche, emergenze mediche, valutazioni rischio, diabete e lavoro, stress lavoro correlato).

La pratica ECM è stata conclusa con il Ministero della Salute (accreditamento nazionale).

Il prof. Apostoli ricorda che siamo riusciti ad inserire una sessione all'interno della quale un gruppo di Aziende di primaria importanza illustrerà le dirette esperienze operative nel campo della salute e sicurezza. Gli atti saranno inseriti su CD: uno con le relazioni e uno come supplemento della rivista. Interviene il dott. Roscelli chiedendo se gli atti saranno costituiti solo da riassunti, e quali saranno le scadenze per l'invio dei lavori. Il prof. Violante riferisce che nel numero ordinario andranno solo le relazioni delle plenarie; anche le altre relazioni verranno inserite in un supplemento elettronico. I contributi saranno revisionati da esperti.

Il prof. Tomei chiede se i contributi saranno pubblicati formalmente e se saranno presenti su scopus.

Il prof. Violante precisa che i contributi pubblicati su numeri ordinari saranno presenti su scopus, mentre i contributi pubblicati sul supplemento non saranno presenti su scopus.

Il dott. Ramistella chiede se quest'anno il provider consentirà di assegnare immediatamente i crediti ECM anche ai moderatori. Il prof. Violante ricorda come sia necessario che frequentino le attività e rispondano ai quiz.

Il prof. Apostoli interviene ricordando che a fronte di queste regole particolarmente penalizzanti per i relatori abbiamo trovato delle modalità che hanno consentito anche ai moderatori/relatori il raggiungimento dei crediti ECM.

Il prof. Violante sottolinea come il Congresso di Bologna, come peraltro i Congressi degli ultimi anni, danno e hanno dato immagine di vivacità ed operatività.

Il prof. Manno chiede se ci sarebbero le condizioni e i tempi per organizzare una proposta SIMLII di modifica del Decreto 81. Il prof. Apostoli ricorda che questo specifico argomento verrà discusso nelle eventuali e varie.

Il prof. Bartolucci presenta la giornata di sabato 18 ottobre: l'evento non prevede l'erogazione di crediti ECM, dal punto di vista logistico è già stato organizzato tutto, già sono state registrate 40 adesioni. L'unico problema è legato all'autorizzazione dell'apposizione di una targa celebrativa nella casa di Bernardino Ramazzini.

5. *Bilancio 2014*

Il prof. Apostoli cede la parola al dott. Mosconi per la presentazione del bilancio. Il bilancio fiscalmente è chiuso a giugno e verrà poi presentato all'Assemblea degli iscritti.

Il dott. Mosconi ricorda che anche quest'anno si registra un risultato di utile, i dati sono ancora non definitivi in relazione alla chiusura definitiva prevista per il 30 giugno. Abbiamo avuto costi per 236.000 euro ed entrate per 224.000 euro, a questo mancano alcune voci che dovrebbero far giungere in attivo il bilancio. Le spese di gestione sono circa 130.000 euro, poi ci sono le riviste circa 60.000 euro, poi il finanziamento delle sezioni regionali. I 26.000 euro di spesa per le linee guida già sono state compensate dalle entrate di vendita delle stesse. Le quote relative alle entrate sono derivate dalle iscrizioni già incassate. Altre entrate sono per il congresso di Taormina, manca ancora la FAD (mela). Probabilmente si potrebbe considerare anche l'esistenza di un fondo che potrebbe essere utilizzato per ulteriori eventi organizzati dalla società.

Il prof. Apostoli sottolinea l'invito ai Presidenti delle sezioni regionali di potenziare le iniziative delle sezioni stesse. Ricorda inoltre che sarebbe opportuno utilizzare questi ultimi mesi prima del rinnovo delle cariche per organizzare eventi culturali. Altro aspetto è la necessità di modificare l'abitudine dell'utilizzo del bollettino postale per il pagamento delle quote, questo per rendere maggiormente evidente la dinamica del pagamento.

Il dott. Roscelli interviene ricordando che per sua esperienza con altre associazioni l'unico sistema è chiudere il conto postale.

Il dott. Mosconi afferma che il problema è relativo alla difficoltà di gestire il conto postale che ancora appare rigido.

6. *Proposta FAD con FNOMCeO*

Il prof. Apostoli ricorda il primo punto in discussione riguardante i rapporti con FNOMCeO sulla formazione a distanza che già è stato discusso nei precedenti direttivi. Il presidente chiede di modificare questo punto allargandolo ai rapporti con FNOMCeO. Dall'ultimo direttivo sono accadute alcune cose sgradevoli anche dal punto di vista dei rapporti personali. La prima azione svolta da FNOMCeO riguarda l'interpello di FNOMCeO circa il ruolo del medico competente nella valutazione del rischio. La SIMLII è venuta a conoscenza della richiesta di interpello solo dopo la risposta della commissione, successivamente abbiamo scritto all'On. Bianco senza avere risposte. Il Presidente ha chiamato il dott. Ibba, che interrogato sulla questione, ha ricondotto il tutto all'azione di un singolo dipendente della FNOMCeO.

Il secondo episodio riguarda la discussione sul nuovo codice deontologico, la Società partecipa alle discussioni preliminari sulla stesura del nuovo codice deontologico, nel quale compaiono specifici articoli riguardanti la Medicina legale e la Medicina dello Sport. Invitati a mandare un contributo di modifica, sono stati incaricati alcuni colleghi per definire il nostro contributo specifico. Il tutto viene spedito nei tempi al Presidente della FNOMCeO, viene per conoscenza inviato anche al dott. Ibba. Tuttavia, nel nuovo codice, che è stato pubblicato, non ci sono tracce della Medicina del Lavoro. Chiesto notizie al dott. Ibba, egli riferisce che inizialmente nella riunione del comitato centrale il contributo viene accettato e alla fine della riunione, in sua assenza, sparisce dal testo ufficiale. Conseguentemente il prof. Apostoli non ha partecipato alla riunione di Termoli sull'ambiente, ha scritto al presidente della FNOMCeO per informarlo dell'accaduto e della necessità di discuterne in direttivo.

Anche sulla formazione a distanza la collaborazione, seppur ben impostata, non è sfociata in una conclusione virtuosa.

Interviene il dott. Mosconi ricorda gli incontri avuti con il dott. Ibba e con il dott. Marinoni che erano mirati a sviluppare un programma di formazione FAD per i medici di base e successivamente anche per i medici de lavoro. Siamo rimasti in attesa delle loro decisioni.

Il prof. Magrini rappresenta l'andamento delle riunioni effettuate con FNOMCeO.

Il prof. Labbate chiede quale potere contrattuale ha SIMLII nei confronti di FNOMCeO e a chi ci si può rivolgere per far valere i propri diritti.

Il dott. Ramistella ricorda che la FNOMCeO è un organismo composito politico-sindacale. Il comportamento di FNOMCeO per queste vicende rappresentate deve essere interpretato in relazione alla tipologia dell'Ente. Crede che il dott. Bianco non abbia una chiara idea delle caratteristiche della SIMLII. Attualmente non si stupisce che ci siano azioni locali non coerenti e disordinate. Il dott. Ramistella suggerisce di mediare e perseguire una buona dinamica della comunicazione con la FNOMCeO.

Il prof. Tomei afferma che sulla base delle evidenze rappresentate nella discussione sembra emergere una ostilità da parte di FNOMCeO. Però si deve cercare di comprendere che la SIMLII si deve occupare sia della parte scientifica che della parte operativa. Ricorda come noi dobbiamo cercare di intervenire per migliorare la nostra immagine (utilità, ruolo, comunicazione).

Il prof. Soleo non ricorda come è iniziato il rapporto tra FNOMCeO e SIMLII. Sicuramente la SIMLII pensava di poter avere un ruolo di supporto a FNOMCeO nelle tematiche ambientali e occupazionali. Attualmente non esiste un rapporto e pertanto appare necessario prepararci per trovare vie di uscita. Preoccupante è il sospetto di voler interessare i medici di base per gli aspetti di primo livello della Medicina del Lavoro. Il prof. Soleo esprime l'evidenza della chiusura del rapporto auspicando la necessità di non creare un contenzioso con la FNOMCeO.

Il dott. Serra esprime solidarietà con il Presidente. Ricorda l'importanza del sostegno della FNOMCeO alle attività della SIMLII, in particolare alle proposte di modifica normativa in tema di sicurezza sul lavoro. Al fine di favorire una migliore sensibilità della FNOMCeO alle istanze dei

medici del lavoro rileva la opportunità di un maggiore coinvolgimento delle Sezioni Regionali SIMLII per sollecitare e sostenere, anche attraverso il momento elettorale, una diretta e fattiva partecipazione degli specialisti di medicina del lavoro alla vita degli Ordini e dei loro organismi rappresentativi a livello locale e nazionale.

Il prof. Abbritti esprime la solidarietà al Presidente, si dichiara d'accordo con il dott. Serra per cercare di avere un rapporto con la FNOMCeO.

Il prof. Bartolucci esprime anche lui solidarietà al Presidente per l'accaduto.

Il prof. Violante esprime apprezzamento per l'azione del Presidente e per la sua pazienza. Riporta l'esperienza del positivo rapporto con l'Ordine dei Medici della città. Di fatto, tuttavia, concretamente non è mai stato concretizzato nulla. Esiste una complessità nei rapporti legata alla tipicità della figura.

Il prof. Magrini ricorda come, purtroppo, i medici competenti non siano ben visiti dai colleghi titolari di uno studio privato per il problema dell'assolvimento degli obblighi formali del Decreto 81.

Il prof. Apostoli conferma questa ostilità.

Il prof. Soleo ribadisce la necessità uscire con stile da questa situazione.

Il dott. Mosconi riporta che è stato, recentemente, pubblicato un articolo sulla rivista della FNOMCeO sull'inutilità delle attività di prevenzione e promozione della salute negli studi medici. È necessario pensare ad interventi a breve termine e a lungo termine: a breve mantenere i rapporti con FNOMCeO, incalzare l'Ordine, cercare una strategia di penetrazione negli Ordini.

Il prof. Abbritti si domanda perché non sia stato mai raggiunto un livello di considerazione forte neanche all'interno dell'Ordine dei Medici. La Società si è impegnata anche partendo dal 2000 con le attività formative per i propri iscritti. Probabilmente serve una fase di analisi dei nostri comportamenti al fine di identificare le nostre responsabilità nel merito e formulare proposte di azione per il miglioramento dell'immagine del medico competente.

Il prof. Manno legge il contenuto del sito dei medici ambientali, analizza il rapporto tra SIMLII e FNOMCeO e suggerisce di riportare alla giusta dimensione il problema sollevato. Bisogna prendere atto che il perimetro di interesse scientifico della Società non corrisponde al perimetro di interesse parasindacale della FNOMCeO. Se si creeranno nuove opportunità di contatto con FNOMCeO noi interverremo con la nostra competenza scientifica. Non drammatizzerrebbe il rifiuto di FNOMCeO di inserire l'aspetto proprio della Medicina del Lavoro all'interno del codice etico.

Il dott. Iavicoli esprime accordo con il prof. Manno, ricordando come forse non sia stata valorizzata sufficientemente l'opportunità che ci è stata data dal codice ICOH inserito nel Decreto 81. Questo strumento potrebbe essere utilizzato per valorizzare il ruolo del medico competente.

Il prof. Apostoli sintetizza le conclusioni della discussione, inizialmente chiarisce che non abbiamo strumenti per controbattere. Ritiene che sull'interpello sia già stata fornita una risposta, sul codice deontologico propone di pubblicare sul sito il nuovo codice e le modifiche proposte.

La seconda proposta riguarda il famigerato ISDE che rappresenta l'opposto di quello che noi siamo e di quello che noi vogliamo fare. Alla luce dei rapporti con FNOMCeO propone di ribadire la posizione della SIMLII sugli argomenti trattati. Propone che a livello nazionale non si proceda a nulla di rilevante. Vede molto favorevolmente un coinvolgimento a livello locale.

7. Proposta sezione tematica medici competenti

Il presidente introduce l'argomento ricordando la convention dei MC organizzata dal GL SIMLII coordinato da E. Ramistella a Roma il 16-17 Maggio u.s., e dell'esigenza da lui condivisa di ripensare all'articolazione interna della SIMLII. Al riguardo fatta salva l'unitarietà irrinunciabile delle diverse componenti della stessa che ne rappresentano unicità e forza nel panorama nazionale, si vanno facendo sempre più pressanti e non eludibili questioni (dall'allegato 3b, alle tariffe, ai rapporti con altre entità meramente professionali) che da una parte rendono poco credibile

un'estraneazione della SIMLII e dall'altra rischiano di spingerla su terreni (come quello parasindacale), che va ricordato sono statutariamente esclusi dai compiti e dagli obiettivi sociali. Siamo quindi nelle condizioni di aprire anche su questo un attento e chiaro confronto interno.

Aprè il dibattito

Il dr Serra valuta favorevolmente la proposta di costituzione di una Sezione Tematica medici competenti. Tale Sezione, lungi dall'essere un elemento divisivo all'interno della Società, ne potrebbe invece rappresentare uno strumento agile ed efficace per intervenire sulle problematiche della professione del medico del lavoro

Il presidente conclude rimandando l'elaborazione di proposte concrete al prossimo direttivo.

Modifiche al D.Lgs. 81/106

Il Presidente, considerati i tempi ristretti, rimanda ad una successiva occasione la presentazione e l'analisi delle due proposte di revisione del Dlgs 81 che sono state elaborate parallelamente l'una dal Gruppo di Lavoro Medici Competenti coordinato dal dr Ramistella e l'altra dal dr Serra

Il Segretario
Andrea Magrini



Il Presidente
Pietro Apostoli

